

177). Das Regnum, Triregnum oder Tiara, ist jedenfalls in einer für uns heute oft geradezu peinlichen Weise verbunden mit den mittelalterlichen Ansprüchen des Papstes auf „imperiale“ Macht.

Das Buch ist hochinteressant, sehr gut dokumentiert; angenehm ist der vornehm sachliche Ton, der jeder Polemik oder tendenziösen Folgerung fernbleibt. Immerhin in heutiger Zeit ein sehr zum Nachdenken einladendes Werk!

Burkhard Neunheuser OSB, Rom

STUDI SULL'ORIGINE DELLA MITRA E DELLA TIARA. Quando il Santo Padre Paolo VI, il 13 novembre 1964, durante cioè il terzo periodo del Concilio Vaticano II, depose la sua tiara sull'altare di san Pietro, egli non poteva indovinare che questo gesto avrebbe marcato l'occasione di intraprendere uno studio approfondito su questa augusta insegna papale. Eppure fu così. L'autore, allora novizio nell'Abbazia di St. Ottilien (Baviera), narra nella prefazione, come la questione del significato della triplice corona del Papa lo preoccupò sempre durante gli anni dei suoi studi teologici nell'Università di Monaco di Baviera, di modo che risolse di farne il tema della sua dissertazione dottorale. Tosto vide però che uno studio sulla tiara richiedeva come suo complemento anche quello sulla mitra, il copricapo liturgico, di cui si servono tutti i versovi. Così nacque questa dotta trattazione sull' «Origine della mitra episcopale e della tiara papale» (Bernhard Sirch, *Der Ursprung der bischöflichen Mitra und päpstlichen Tiara — Kirchengeschichtliche Quellen und Studien*, 8. Band — Eos Verlag, St. Ottilien 1975. XII—212 pp., 133 illustrazioni fuori testo) che fu presentata alla Facoltà di teologia dell'Università di Monaco e accettata da essa per il conseguimento della laurea in sacra teologia.

I due termini, *mitra* e *tiara*, occorrono nella Bibbia, sia nella versione dei Settanta, sia in quella della Volgata, nei capi in cui viene descritto il vestiario sacerdotale dell'Antico Testamento. L'autore esamina seriamente questi testi biblici nel loro contesto e nella interpretazione che ne fecero Patri e scrittori medioevali. Con buone ragioni ricollega l'origine della mitra episcopale cristiana al copricapo sacerdotale della Legge mosaica. Ne descrive poi l'evoluzione che subì nel corso dei secoli sotto vari influssi profani e religiosi, citando tutte le fonti letterarie e corredando lo studio con abbondante materiale iconografico.

La seconda parte è consacrata allo studio della tiara papale, del copricapo extraliturgico che portava il Papa, essendo, nella sua qualità di Vicario di Cristo, il Sovrano supremo e il dominatore di tutta la terra. L'origine della tiara, come la sua evoluzione da una semplice corona (*regnum*) a una triplice corona (*tirer-gnum*), è naturalmente legata all'idea della potestà del Sommo Pontefice che andò precisandosi nel corso della storia. Esaminando i vari significati della triplice corona del Papa, l'autore mostra una preferenza per un parallelismo con le tre corone con cui fu incoronato l'Imperatore nel medio evo, l'argentea a Aquisgrana, la ferrea a Milano, l'aurea a Roma.

L'opera, condotta con preciso metodo storico, fornisce un valido contributo per lo studio della storia ecclesiastica.

Giovanni Müller

L'Osservatore Romano — 13 agosto 1975, pagina 6

Elemente des Buch- und Bibliothekswesens, Bd. 1, Ladilaus BUZAS: *Deutsche Bibliotheksgeschichte des Mittelalters*. 1975. Dr. Ludwig Reichert Verlag, Wiesbaden. 191 Seiten, 1 Abb., DM 28,80.

Der um die Geschichte des deutschen Buchwesens verdiente Verlag läßt mit dieser begonnenen Reihe weitere Publikationen erhoffen. Der vorliegende 1. Band um-